



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici*

Ai Dirigenti Scolastici
degli Istituti Tecnici e
Professionali
dell'Emilia-Romagna

e p.c. Ai Dirigenti degli Uffici
di Ambito Scolastico Territoriale
dell'Emilia-Romagna

Al sito web www.istruzioneer.it

OGGETTO: D.M. 663/2016 art. 22 e Decreto Direttoriale prot. n.1068 del 19 ottobre 2016.
Apprendistato di primo livello - AVVISO

Si rende noto alle SS.LL. che il D.M. 663/2016 (ex 440) concernente "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", prevede all'art.22 comma 1 specifiche risorse destinate a livello nazionale (€ 1.000.000,00) per la realizzazione di attività in grado di facilitare l'avvio di percorsi in apprendistato per conseguire la qualifica e il diploma professionale.

Con D.D. n. 1068 del 19/10/2016 la DG competente ha stanziato per l'Emilia-Romagna € 105.263,00 per finanziare 2 progetti.

Il medesimo D.D. ha definito le finalità attese, le tipologie di proposte ammissibili, i soggetti ammessi alla selezione, i criteri di selezione e valutazione dei progetti.

In particolare, il D.D. succitato specifica che i progetti dovranno necessariamente includere le sperimentazioni di apprendistato per il diploma quinquennale con Enel/Eni e risultare finalizzati ad elaborare modelli di riferimento per promuovere e consolidare l'offerta formativa (PTOF) degli Istituti con tali percorsi nonché a supporto dell'offerta formativa stessa.

Con specifico riferimento al contesto di questo territorio regionale, si evidenzia che, a seguito del Protocollo di Intesa di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.963/2016, nel corrente anno scolastico sono state avviate n.3 classi in apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado presso l'IIS Alberghetti (BO) e presso l'IIS Gadda (PR), in aggiunta alle sperimentazioni nazionali con ENEL e ENI.

Finalità

Finalità delle progettualità è quella di realizzare modelli di riferimento per i percorsi in apprendistato, trasferibili e replicabili, che, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati (la scuola, l'azienda, la regione, le parti sociali, l'università e/o centri di ricerca), diventino i catalizzatori dei cambiamenti necessari sotto l'aspetto organizzativo, didattico e professionale. Tali modelli sono finalizzati a promuovere presso le scuole, le imprese, gli studenti e le famiglie, l'istituto dell'apprendistato e a favorirne la diffusione, anche avvalendosi delle esperienze in atto.

Dirigente: Giovanni Desco	Tel. 051/3785260	e-mail: annamaria.palmieri10@istruzione.it
Responsabile del procedimento: Anna Maria Palmieri		



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici*

Proposte ammissibili

Per la regione Emilia-Romagna risultano ammissibili al finanziamento due progetti.

I progetti assumono le esperienze di apprendistato in atto come oggetto di osservazione. Individuano, attraverso la valutazione delle esperienze in atto, le azioni necessarie alla promozione, ampliamento e consolidamento dell'offerta formativa con particolare attenzione ad una modellizzazione di riferimento.

I progetti devono articolarsi nelle seguenti 2 linee di attività:

- 1. azioni a supporto dell' ampliamento dell'offerta formativa di apprendistato**
- 2. azioni per la modellizzazione del sistema**

Per la linea di attività 1 viene destinato il 30% di risorse assegnate al progetto. Le rimanenti risorse sono destinate alla linea di attività 2.

- 1. Sono azioni prioritarie a supporto dell' ampliamento dell'offerta formativa di apprendistato:**
 - la formazione del tutor formativo (almeno 5 docenti per ogni scuola coinvolta nel progetto)
 - la progettazione di moduli formativi che sviluppino competenze di base, trasversali, professionali in co-progettazione con le aziende disponibili ad attivare contratti di apprendistato (fino ad max di 40 ore per scuola)
 - produzione di materiale formativo/informativo
 - informazione/diffusione a fini orientativi
- 2. Le azioni prioritarie per la modellizzazione del sistema presuppongono una strategia unitaria fortemente condivisa tra tutti i soggetti interessati.** Si realizzano attraverso la costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico, nel quale va prevista la presenza dei rappresentanti del mondo delle imprese e delle parti sociali, di esperti del mondo accademico/centri di ricerca, di esperti delle istituzioni formative, rappresentanti delle Regioni e degli Enti Locali. Il Comitato Tecnico Scientifico ha la finalità di:
 - accompagnare le sperimentazioni in atto, monitorarle e valutarne gli esiti.
 - elaborare indicazioni utili a garantire alle predette sperimentazioni i necessari standard di qualità in termini di processi di apprendimento;
 - creare sinergia con la sperimentazione in atto di apprendistato, ai sensi dell'art. 32 D.lgs 150/2015 , per la qualifica e il diploma professionale;
 - definire una metodologia di rilevazione dei fabbisogni formativi in comune accordo con le imprese del territorio, in modo da sviluppare una uniformità progettuale col fine di realizzare percorsi formativi in linea con i profili di uscita del percorso scolastico;
 - realizzare un modello organizzativo che preveda una organizzazione della scuola adeguata con particolare riferimento al ruolo di figure chiave per il successo dei percorsi di apprendistato quali il referente delle relazioni con le imprese ed il tutor formativo;

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Anna Maria Palmieri

Tel. 051/3785260 e-mail: annamaria.palmieri10@istruzione.it

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – BOLOGNA - Tel: 051/37851

e-mail: direzione-emiliaromagna@istruzione.it pec: drer@postacert.istruzione.it Sito web: www.istruzioneer.it



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

- supportare scientificamente l'organizzazione di una didattica in grado di coniugare la parte formativa acquisita in azienda con la parte formativa acquisita a scuola con particolare attenzione al curriculum formativo;
- produrre materiale informativo/formativo da utilizzarsi come sistema di informazione e di orientamento per i giovani ma anche per informare le imprese.

Soggetti ammessi alla selezione

Le proposte possono essere presentate dagli Istituti Tecnici di Stato e/o Istituti Professionali di Stato afferenti ad un Polo tecnico professionale (anche appartenenti a PTP diversi), oppure costituiti in rete. Le proposte per essere ammissibili devono essere presentate da un partenariato di almeno quattro scuole ivi comprese le scuole sede di sperimentazione ENEL/ENI e quelle sede di sperimentazione REGIONALE.

Modalità di selezione e criteri di valutazione dei progetti

Le istituzioni scolastiche interessate, organizzate in rete, presentano la propria candidatura all'Ufficio Scolastico Regionale secondo la scheda progetto (Allegato 2) allegata al presente Avviso a firma (digitale) del Dirigente Scolastico dell'Istituto capofila proponente **entro il 25 novembre 2016** a mezzo posta elettronica certificata drer@postacert.istruzione.it.

Le candidature devono esplicitare:

gli obiettivi specifici che intendono realizzare in termini di :

- incremento del coinvolgimento di giovani in percorsi di apprendistato da prevedersi nell'anno successivo alla progettazione (a.s. 2017/2018)
- coinvolgimento di docenti in attività di formazione/progettazione
- produzione di materiale formativo/informativo
- attività di informazione/ diffusione a fini orientativi

i prodotti attesi dal Comitato Tecnico Scientifico in termini di:

- valutazione degli esiti della sperimentazione ENEL/ENI/REGIONALE
- un modello organizzativo che preveda:
 - ✓ una organizzazione della scuola adeguata con particolare riferimento al ruolo di figure chiave per il successo dei percorsi di apprendistato quali il referente delle relazioni con le imprese ed il tutor formativo
 - ✓ la definizione di una metodologia di rilevazione dei fabbisogni formativi in accordo con le imprese del territorio
 - ✓ moduli didattici in grado di coniugare la parte formativa acquisita in azienda con la parte formativa acquisita a scuola, con particolare attenzione al curriculum formativo e alla formazione dei docenti

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Anna Maria Palmieri

Tel. 051/3785260 e-mail: annamaria.palmieri10@istruzione.it

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – BOLOGNA - Tel: 051/37851

e-mail: direzione-emiliaromagna@istruzione.it pec: drer@postacert.istruzione.it Sito web: www.istruzioneer.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

- ✓ strumenti di informazione da utilizzarsi come sistema di orientamento per i giovani e per informare le imprese

Le candidature sono valutate da apposita commissione nominata dal Direttore Generale, composta da personale dipendente in servizio presso l'Ufficio Scolastico, dotato di specifica professionalità nelle materie oggetto dei progetti.

Ai fini della valutazione delle candidature è previsto un punteggio massimo di 100 punti nel rispetto dei seguenti criteri:

1. coerenza della proposta alle specifiche del progetto (max 20 punti)
2. risultati attesi in termini di modello organizzativo, modello didattico e curriculare (max 30 punti)
3. capacità del progetto di favorire un ampio e diffuso coinvolgimento dei giovani nei percorsi di apprendistato nell'anno scolastico successivo (max 20 punti)
4. qualità e quantità del partenariato coinvolto, come desumibile dalla composizione del CTS previsto (max 20 punti)
5. qualità e quantità degli strumenti di informazione/formazione da utilizzarsi come sistema di orientamento per i giovani e per informare le imprese (max 10 punti)

L'Ufficio Scolastico Regionale entro il **16 dicembre 2016** pubblicherà sul proprio sito istituzionale la graduatoria delle istituzioni scolastiche che hanno presentato la propria candidatura.

Risorse

Per ogni progetto è previsto un finanziamento pari a euro 52.631,50 da destinarsi in misura pari al 30 % per le azioni a supporto dell' ampliamento dell'offerta formativa di apprendistato ed il 70% per le azioni di modellizzazione del sistema.

Per quanto concerne le modalità di finanziamento e rendicontazione delle attività progettuali, nonché del monitoraggio, si rimanda agli artt. 37 e 38 del D.M. 663 suindicato.

Disposizioni finali

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca avvalendosi di INDIRE provvederà ad utilizzare i progetti realizzati a livello territoriale come esempi significativi per la messa a sistema di processi innovativi da recepire anche con linee guida nazionali.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Avviso, si rimanda al D.M. e D.D. ministeriali richiamati in premessa.

Il Vice Direttore Generale
Bruno E. Di Palma

Allegati

Allegato 1 D.D. prot. 1068 del 19/10/2016 DG Ordinamenti

Allegato 2 Scheda Progetto

Dirigente: Giovanni Desco
Responsabile del procedimento: Anna Maria Palmieri Tel. 051/3785260 e-mail: annamaria.palmieri10@istruzione.it